

Luca Badini Confalonieri

Curriculum vitae

Luca Badini Confalonieri, torinese, insegna Letteratura Italiana all'Università della sua città. Allievo a Torino di Giovanni Getto e a Bologna di Ezio Raimondi, ha insegnato a lungo nell'Università francese, dove è diventato ordinario di Letteratura italiana a Strasburgo nel 1996.

I suoi interessi di critico, filologo e storico delle idee l'hanno portato a studiare autori, testi e problemi della letteratura e della cultura italiana dal Duecento al Novecento (*Philosophie et littérature en Italie au XXe siècle, études réunies et publiées par L. Badini Confalonieri, Paris, Champion (CEFI, «Biblioteca Franco Simone», n° 32), 2002, 282 p.*; *Il cammino di madonna Oretta. Studi di letteratura italiana dal Due al Novecento, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2004, VI-266 p.*; *Sogni di parole. Sei poeti del Novecento italiano, a cura di L. Badini Confalonieri, Genova, Il canneto, 2018, 143 p.*; V. Badini Confalonieri, *Liberali piemontesi e altri profili, a cura di L. Badini Confalonieri, Torino, Centro Studi Piemontesi, 2020, 270 p.*). Ha anche lavorato in un'ottica comparatista, specialmente sulle relazioni franco-italiane (*Perspectives franco-italiennes. Prospettive italo-francesi. Actes des séminaires du CEFI 2000-2002, Rome, Aracne, 2005, 344 p.*). Ha del resto diretto, a partire dal 1999, le collane del Centre d'Études Franco-Italiennes (CEFI) presso Slatkine-Champion e poi presso Peter Lang nonché la rivista «Franco-Italica» (Edizioni dell'Orso).

Ha lavorato molto su Manzoni, dalla raccolta di saggi *Les régions de l'aigle et autres études sur Manzoni* (Bern, Peter Lang, 2005, 308 p.), all'edizione critica e commentata dei *Promessi sposi* e della *Storia della colonna infame* (Roma, Salerno Editrice, 2006: 2 vol., 864+236 p.) e a quella commentata degli *Scritti storici e politici* (Torino, Utet, 2012: 2 vol., 1614 p.).

Ha ritrovato e pubblicato un importante romanzo epistolare inedito di Carlo Botta, del 1796 (*Per questi dilettoni monti*, Bologna, Clueb, 2011², 234 p.). Dello stesso autore ha poi identificato e pubblicato un interessante intervento del dicembre 1816 sulla questione romantica (in *Miscellanea Bardazzi*, Lecce, Pensa Multimedia, 2018) e ha da tempo in corso l'edizione del monumentale epistolario (più di 1600 lettere, dal 1788 al 1837).

Altri suoi ambiti di ricerca sono la cultura medievale, tra letteratura filosofia e musica, anche in ottica comparatista (*Poesia d'amore. I trovatori, i poeti del Dolce Stil Novo e Dante e la loro ripresa in Yeats, Pound ed Eliot*, Tricase, Youcanprint, 2016; *Lettura del canto V dell'Inferno*, per la *Lectura Dantis* della Società Dantesca, Firenze, aprile 2017; *Dies irae: tra giustizia e misericordia*, intervento al Convegno dantesco internazionale di Lione, 18-19 ottobre 2021) e quella rinascimentale, tra filologia e storia della cultura, con una lunga fedeltà negli studi su Bandello, di cui ha ritrovato nel 1984 il codice autografo delle *Rime* – l'annuncio uscì in quell'anno in "Italia Medioevale e Umanistica" – e oggi ha identificato ed edito – in «Studi Rinascimentali», 2022 – un'opera finora del tutto sconosciuta, un ufficio latino in onore di san Lazzaro (di prossima pubblicazione, su Bandello, anche il saggio *Un'avventura modenese di Pomponazzi* e una edizione tradotta e commentata della *Cattanei vita*).

Ha in preparazione l'edizione commentata di alcune opere di Manzoni (in particolare della *Lettre à Monsieur Chauvet*, per l'«Edizione Nazionale ed Europea», e degli *Scritti storici e filosofici*, per la collana «Il pensiero occidentale» di Bompiani). È anche responsabile del grande progetto dell'«Édition française des œuvres de Manzoni», presso Peter Lang e di un'antologia per presentare per la prima volta al pubblico cinese testi finora mai tradotti in quella lingua: è imminente l'uscita di un volume dell'Édition française e dell'antologia in cinese. Membro del collegio docenti del «Dottorato in Letterature comparate euro-americane» dell'Università di Genova e, ora, del «Dottorato in Digital Humanities» delle Università di Genova e Torino, del Comitato scientifico di «Ermeneutica Letteraria», e di quelli di «Sponde. A Journal of Languages, Literatures and Cultures between the two Adriatic coasts» e della Fondazione Filippo Burzio (Torino), è socio corrispondente del Centro Studi Muratoriani (Modena). Ha tenuto lezioni in molte università italiane e francesi (Bologna, Firenze, Genova, Milano Cattolica, Pavia, Perugia-Stranieri, Piemonte Orientale, Roma I La Sapienza, Roma III, Salerno, Siena-Stranieri, Aix-en-Provence, Angers, Chambéry, Clermont-Ferrand, Grenoble, Lyon (ENS), Lyon III, Nancy, Saint-Étienne, Strasburgo) ma anche in Croazia (Università di Zara), in Canada (University of Toronto, Emilio Goggio Chair), in Inghilterra (University of Birmingham), in Irlanda (University College, Dublino), a Malta (L-Università ta' Malta), in Russia (Irkutsk State University), in Senegal (Université Cheik Anta Diop, Dakar), negli Stati Uniti (Indiana University, Bloomington; U.C.L.A., Los Angeles; University of Wisconsin, Madison; Columbia University, New York; University of Pennsylvania, Philadelphia), in Svizzera (Université de Genève). Nel 2017 ha affiancato ai corsi torinesi l'insegnamento di Letterature comparate al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia.